

Educazione e lavoro, “La Scuola delle Regioni” si racconta a Didacta Italia 2026

Ancora una volta le esperienze territoriali sono tornate protagoniste a Didacta Italia, la fiera nazionale dedicata alla formazione e all'innovazione del mondo della scuola, che si è svolta a Firenze dall'11 al 13 marzo scorsi.

Nel collaudato format, lo stand “La Scuola delle Regioni”, curato da Tecnostruttura, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha fatto conoscere il variegato mondo delle iniziative nel campo dell'educazione e del lavoro promosse da singole realtà su tutto il territorio nazionale.

Tra presentazioni, dibattiti e punti informativi dedicati, le Regioni hanno mostrato le proprie linee di intervento, ognuna rivolta a tematiche ed ambiti differenti. In questo numero presentiamo alcuni approfondimenti delle esperienze rappresentate a Didacta.

“Orientamento: persona e competenza” è il progetto curato dalla Regione Emilia-Romagna, in cui il punto di forza è nella qualificazione e nell'innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche in chiave orientativa.

E all'orientamento sono dedicati anche i due approfondimenti della Regione Liguria, che indagano sia la rilevanza della consapevolezza delle proprie attitudini nei processi di orientamento, sia la declinazione di questo principio nel progetto “Orientamenti - #Progettiamociilfuturo”.

La Regione Friuli Venezia Giulia ha scelto di raccontare la costruzione delle filiere formative tecnologico professionali sul proprio territorio, evidenziando la scelta di legare da sempre il sistema ai processi produttivi e ai fabbisogni reali.

Alla semplificazione del linguaggio delle normative europee è destinato “C.L.A.R.I.T.Y.: per capire insieme l'Europa”, il progetto della Regione Molise che mira a rendere comprensibili diritti e opportunità della Ue a tutti e in particolar modo alle persone con disabilità intellettiva, promuovendo una partecipazione consapevole alla vita sociale e politica.

Il progetto “Percorsi#Possibile” è l'azione illustrata dalla Regione Piemonte, che prevede interventi di accompagnamento al mondo degli adulti e al lavoro di ragazze e ragazzi con disabilità in uscita dalla scuola. Nel secondo contributo, la Regione Piemonte presenta un esempio dei percorsi educativi che esplorano i temi della sostenibilità ambientale con il progetto “Il regno delle api ... sentinelle della natura”.

La Regione Puglia ha offerto una panoramica dei propri interventi legati allo “spazio dell’inclusione”, nei quali l’intersezione tra la formazione degli adulti e i servizi educativi Zerosai hanno amplificato le opportunità di crescita per tutta la famiglia.

Oltre ad illustrare la propria offerta formativa nell’ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, la Regione Sardegna ha scelto di approfondire il progetto RIALE-EU 2023-25, un’iniziativa educativa pubblica, che prevede l’accesso da remoto da parte degli studenti sardi ad oltre 30 laboratori di ricerca dislocati in Italia e in Europa, consentendo la partecipazione agli esperimenti per costruire esperienze scientifiche autentiche.

